

27/28 NOVEMBRE 2007

2° Convegno nazionale Il ruolo della Provincia per la coesione e lo sviluppo sociale

a cura
del geom. Renzo Graziotti

Si è tenuto martedì 27 e mercoledì 28 novembre a La Quercia (Viterbo), presso la Domus, il 2° convegno nazionale su “*Il Ruolo della Provincia per la coesione e lo sviluppo sociale*” organizzato, in stretta collaborazione tra l’Avvocatura della Provincia di Viterbo e la Promo.Pa Fondazione di Lucca.

L’evento, organizzato con il patrocinio dell’Unione delle Province Italiane, si poneva come obiettivo il recepimento delle problematiche che quotidianamente investono gli operatori delle pubbliche amministrazioni ed il proponimento di possibili soluzioni.

Numerose le autorità intervenute: dal Prefetto di Viterbo, **Alessandro Giacchetti**, al Presidente dell’Upi,

Fabio Melilli, dal Presidente della Provincia, **Alessandro Mazzoli**, agli Assessori Pubblica Istruzione, Affari Generali e Legali, **Aldo Fabbrini**, e Formazione Professionale, **Giuseppe Picchiarelli**.

Tutti hanno puntualmente sottolineato l’irrinunciabilità della dimensione provinciale nell’architettura istituzionale italiana, l’esigenza di una maggiore sobrietà nella gestione della cosa pubblica e la necessità di gettare le basi e le premesse per una azione di rafforzamento delle province, chiamate a voltare pagina per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di risanamento economico del Paese.

L’inizio dei lavori, introdotto dal prof. **Gaetano Scognamiglio**, presidente della Promo.Pa Fondazione, incentrato sul governo di area vasta nel sistema del federalismo amministrativo e sul ruolo della Provincia nel nuovo codice delle autonomie, ha avuto quale relatore il professor **Vittorio Italia**, Ordinario di Diritto Amministrativo dell’Università degli Studi di Milano, ed è proseguito con analisi dettagliate sulle impossibili alternative alle province e sui costi/benefici (dr. **I. Pannocchia** Promo.Pa) e con gli interventi sui sistemi di controllo, del Consigliere della Corte dei Conti, **A. Carosi**, del Dirigente dell’Avvocatura, **Maria Teresa Stringola**, e del Segretario Generale, **G. Cramarossa**.

Gradito ai presenti ed estremamente puntuale, per attualità e consistenza degli argomenti trattati, il contributo al dibattito portato dal Direttore dell’Associazione Industriali della Provincia di Viterbo, **Antonio Delli Iaconi**.

Notevole l’affluenza dei partecipanti provenienti da tutto il territorio nazionale (da Trento a Somma Vesuviana, da L’Aquila a Torino, Pisa, Bologna, Roma).

La giornata è proseguita con gli interventi della dr.ssa **F. Velani**, consigliere



Promo.Pa. (le opportunità della programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2007/2013), e del dr. **B. Buffoni** (politiche europee e competenze delle province).

La seconda giornata, incentrata sul tema delle politiche formative provinciali nel sostegno al sistema scolastico, presieduta dal dr. **R. Bozzo**, dirigente scolastico provinciale di Viterbo, ha visto alternarsi al tavolo di lavoro addetti ed esperti di politiche scolastiche, dirigenti scolastici, psicologi (dr. **L. Berdondini**, Università di Bologna), sociologi (dr.ssa **E. Buccoliero**, coautrice del libro “Progetto Bullismo”), magistrati (dr. **V. Procaccini**, magistrato dipartimento giustizia minorile).

Le preoccupazioni emerse dal dibattito, incentrate sui rapporti scuola - famiglia, sul diffuso giustificazionismo dei genitori, “sindacalisti dei figli” e sul rispetto dell’ambiente scolastico e dei mezzi didattici in uso, hanno avuto un momento particolarmente stimolante con la relazione della dr.ssa **Chiara Trapani**, presidente della Camera Minorile di Viterbo, che ha concluso il proprio intervento denunciando la diffusione dell’illegalità come modello di comportamento normale ed auspicando uno sforzo per un impegno quotidiano non solo delle istituzioni ma dell’intera società civile.

Un interesse che gli organizzatori del convegno, alla luce del successo ottenuto, auspicano essere riusciti a trasmettere a tutti gli addetti ai lavori riservando, sin da ora, approfondimenti e valutazioni delle evoluzioni con il convegno del 2008.